

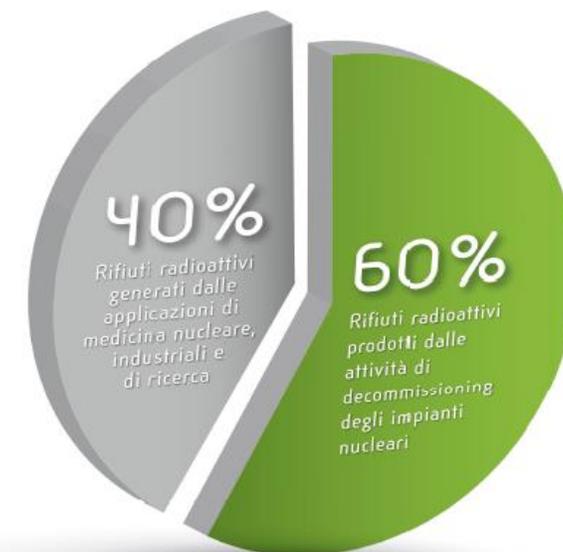


**LA DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI NUCLEARI PIEMONTESI E LA
GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI**

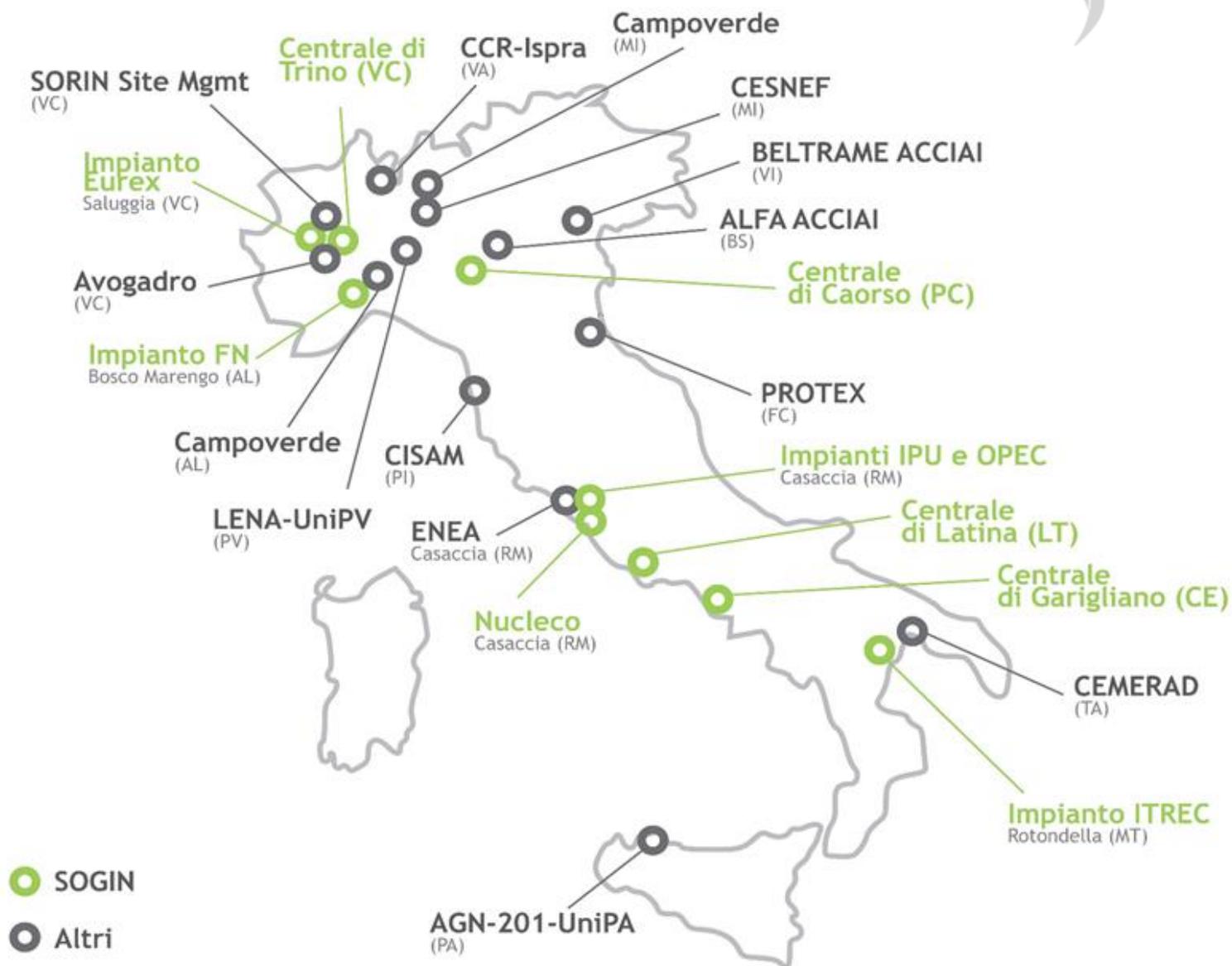
**Il Deposito Nazionale ed il Parco Tecnologico:
il programma nazionale per la gestione dei
rifiuti radioattivi**

DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO

- Il Decreto Legislativo n. 31 del 2010 ha affidato a Sogin il compito di localizzare, progettare, realizzare e gestire il **Deposito Nazionale** e **Parco Tecnologico**, un'infrastruttura ambientale di superficie dove sistemare in sicurezza tutti i rifiuti radioattivi italiani
- La realizzazione del Deposito Nazionale consentirà di completare il decommissioning degli impianti nucleari italiani e di gestire tutti i rifiuti radioattivi, compresi quelli generati dalle attività di medicina nucleare, industriali e di ricerca
- Il Deposito Nazionale consentirà la sistemazione definitiva di circa **75 mila metri cubi** di rifiuti di bassa e media attività e lo stoccaggio temporaneo di circa **15 mila metri cubi** di rifiuti ad alta attività
- Il Parco Tecnologico sarà un centro di ricerca applicata e formazione nel campo del decommissioning e della gestione dei rifiuti radioattivi

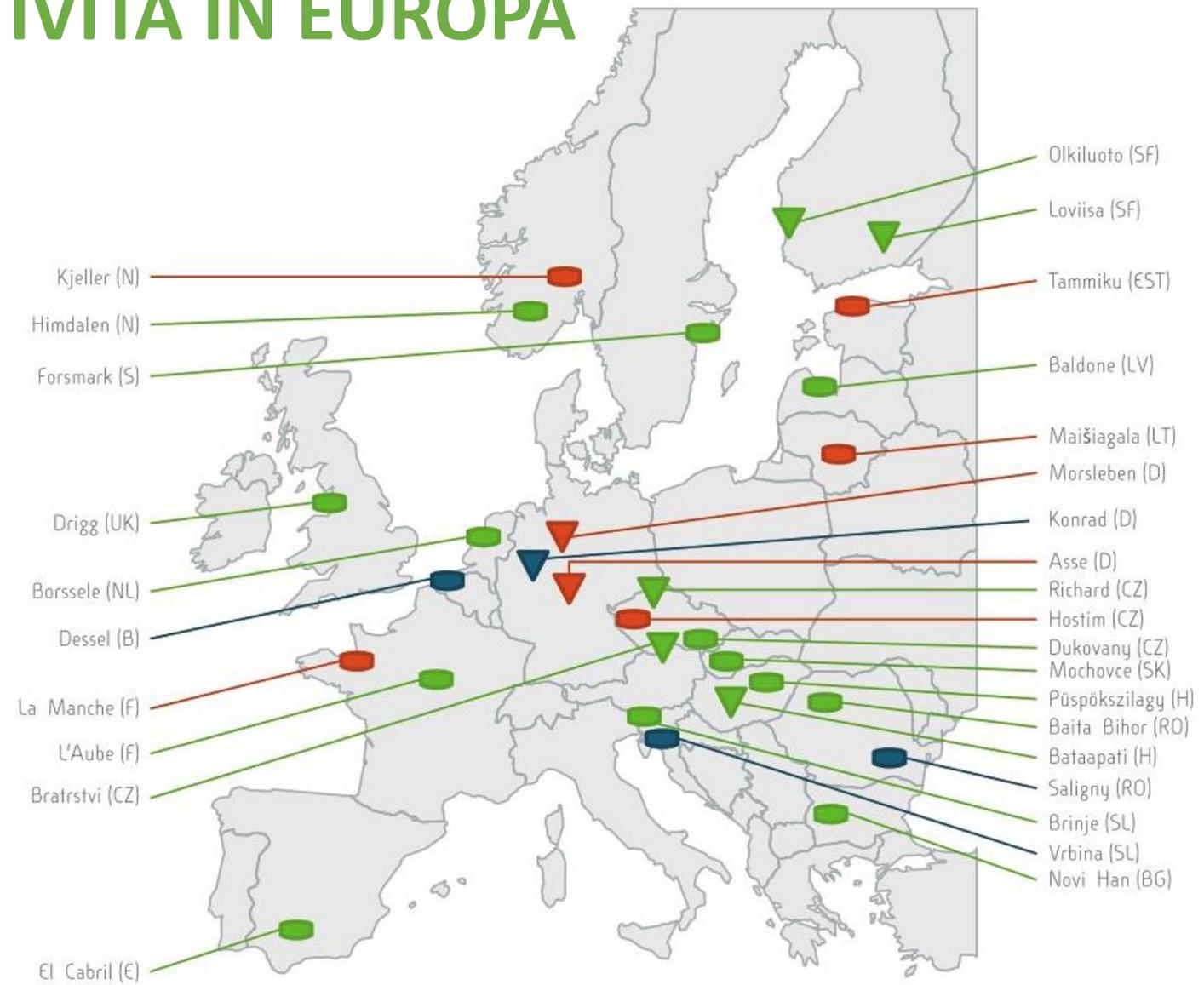


PRODUTTORI E DETENTORI DI RIFIUTI RADIOATTIVI IN ITALIA



DEPOSITI DEFINITIVI DI RIFIUTI RADIOATTIVI DI BASSA E MEDIA ATTIVITÀ IN EUROPA

	Deposito di Superficie
	Deposito Profondo
	In fase di realizzazione
	In esercizio
	Fuori esercizio/chiuso



A vertical dotted line in a light green color is positioned to the left of the title text.

LA LOCALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE

LA LOCALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE

La localizzazione del Deposito Nazionale viene gestita da Sogin sulla base dei **criteri indicati da AIEA** (Agenzia Internazionale Energia Atomica) e dei **28 criteri di localizzazione definiti da ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con la Guida Tecnica 29.

Attraverso l'applicazione dei

CRITERI PER LA LOCALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE

è stata elaborata la **CNAPI**, Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee

Tali criteri sono suddivisi in due categorie:

- **15 Criteri di Esclusione:** per escludere le aree del territorio nazionale le cui caratteristiche non permettono di garantire piena rispondenza ai requisiti di sicurezza
- **13 Criteri di Approfondimento:** per valutare le aree individuate a seguito dell'applicazione dei criteri di esclusione





**BARRIERE DI PROTEZIONE DEL
DEPOSITO NAZIONALE PER RIFIUTI
DI BASSA E MEDIA ATTIVITÀ**

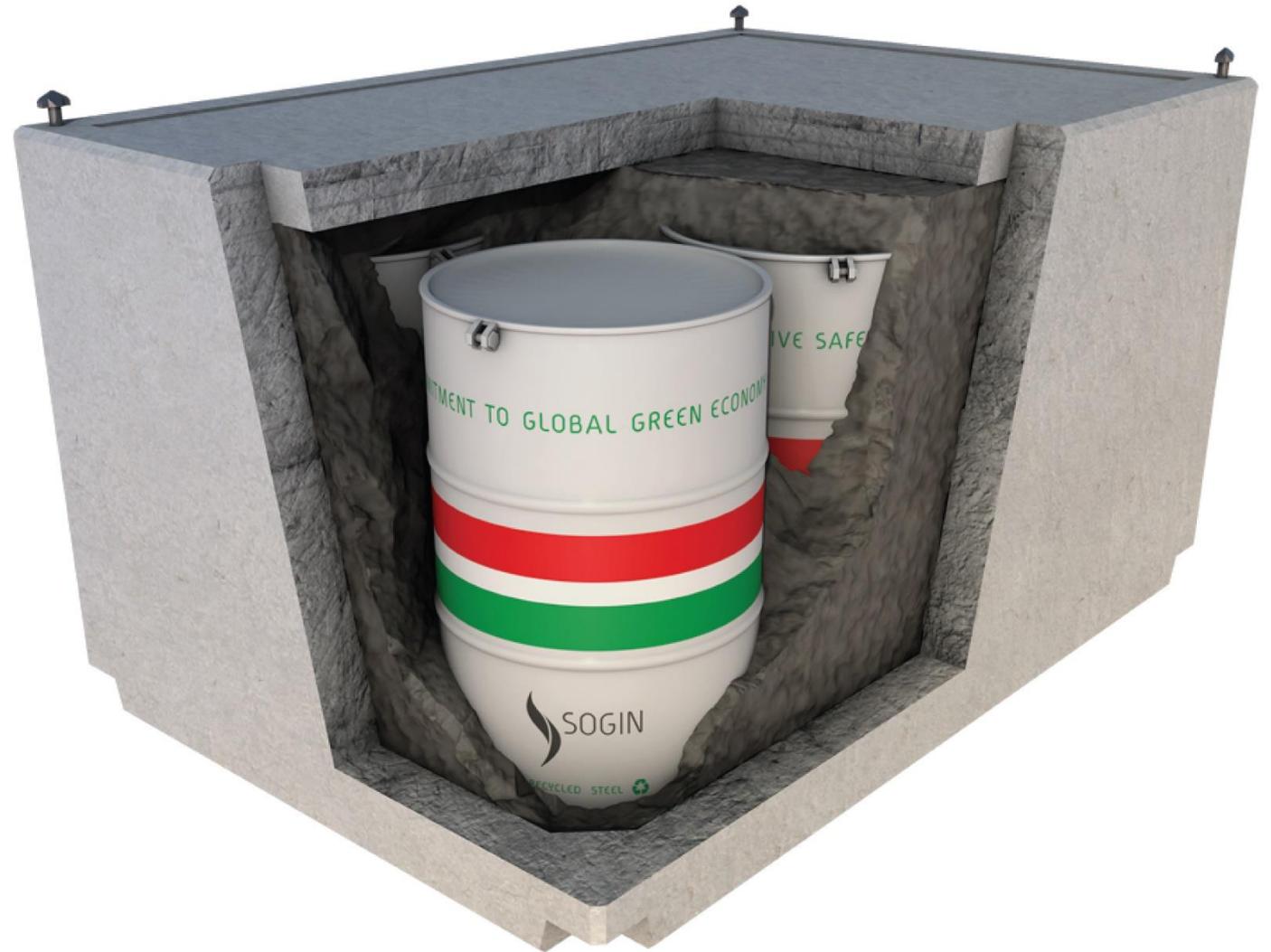
PRIMA BARRIERA

I rifiuti radioattivi, condizionati con matrice cementizia in contenitori metallici (manufatti), vengono trasferiti al Deposito Nazionale



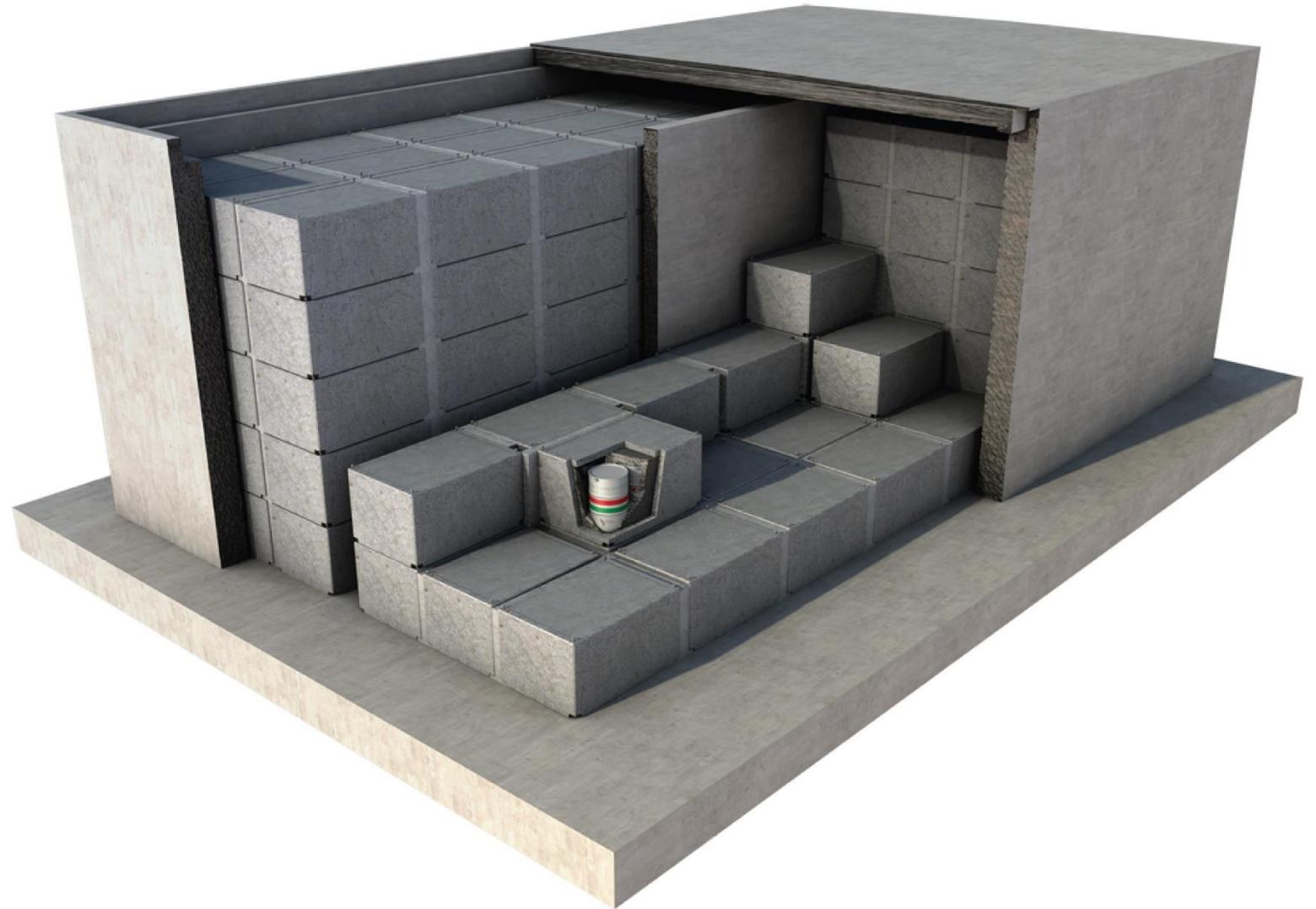
SECONDA BARRIERA

I manufatti vengono inseriti e cementati in moduli di calcestruzzo speciale (3 m x 2 m x 1,7 m), progettati per resistere 350 anni



TERZA BARRIERA

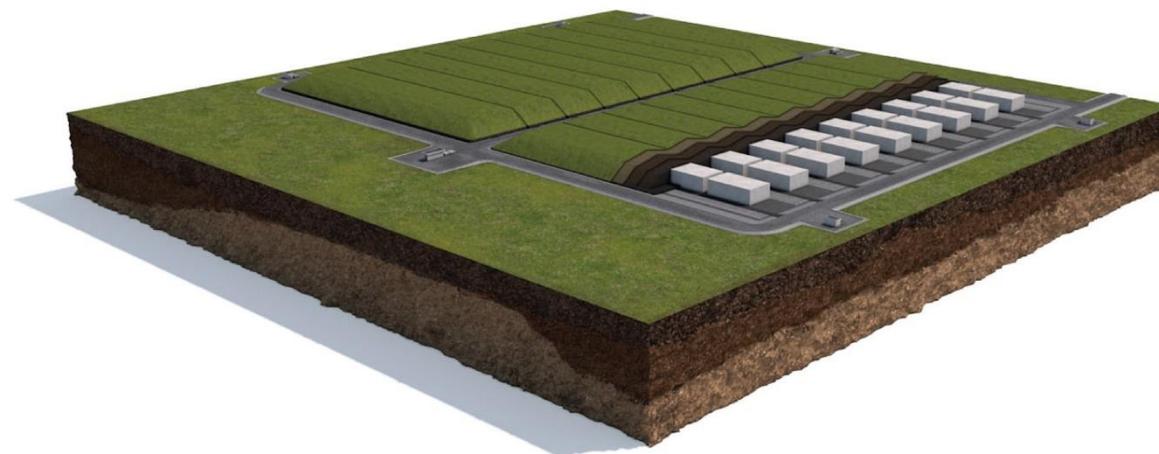
I moduli vengono inseriti in celle di cemento armato (27 m x 15,5 m x 10 m), progettate per resistere 350 anni



QUARTA BARRIERA

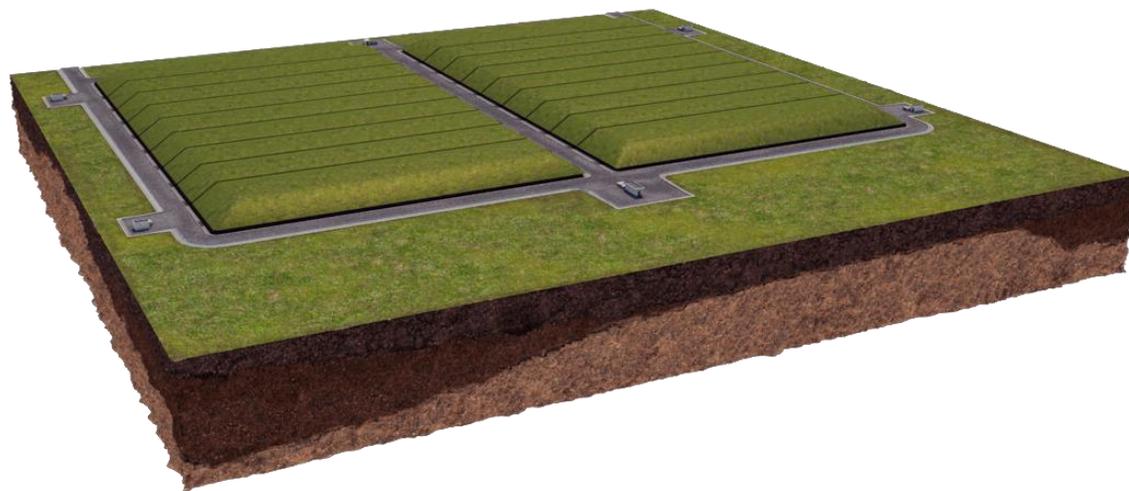
Una volta riempite, le celle vengono sigillate e ricoperte con più strati di materiale per prevenire le infiltrazioni d'acqua.

La garanzia di **isolamento completo dei rifiuti dalla biosfera** viene assicurata mediante il monitoraggio del sistema di captazione di eventuali infiltrazioni posizionato al di sotto di ciascuna cella.



COPERTURA FINALE

DEPOSITO NAZIONALE



DEPOSITO DI SUPERFICIE FRANCESE: LA MANCHE



Deposito di superficie per circa 500.000 mc di rifiuti radioattivi a bassa e media attività, provenienti da attività nucleari, di ricerca, medicina ed industria. Entrato in esercizio nel 1969 e completato nel 2004, il deposito è sotto controllo istituzionale dal 2003.

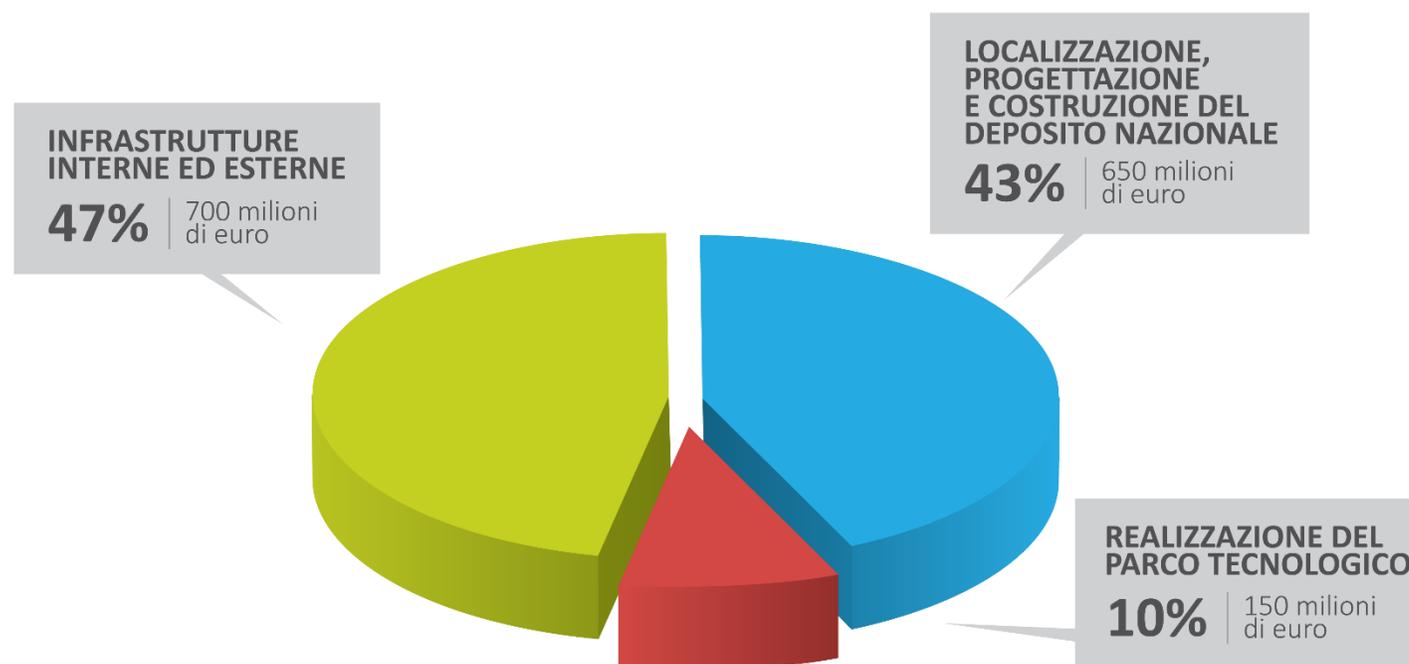
ALTA ATTIVITÀ

In attesa della disponibilità di un deposito geologico, i rifiuti ad alta attività, comprensivi del combustibile irraggiato e dei vetri derivanti dal riprocessamento, verranno trasportati e stoccati temporaneamente presso il Deposito Nazionale in contenitori adottati internazionalmente, a garanzia dei massimi standard di sicurezza, idonei sia per il trasporto che per la sistemazione definitiva.



STIME DI INVESTIMENTO E OCCUPAZIONE

Investimento complessivo (componente A2): **1,5 miliardi di euro**
 (a cui aggiungere fino a **1 miliardo** per i progetti di ricerca finanziati da altri strumenti)



OCCUPAZIONE

- Realizzazione (4 anni): **1500 occupati/anno**
- Gestione: **700 occupati**

deposito nazionale



Scriviamo insieme un futuro più sicuro